



**Comune di
Campoformido**



**Comune di
Pozzuolo del Friuli**

**GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE
TRA I COMUNI DI CAMPOFORMIDO E POZZUOLO DEL FRIULI**

**BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DI TERZI
PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO LE
ABITAZIONI DI PRIVATI E NELLE PARTI COMUNI DEI CONDOMINI,
NONCHE' PER ALTRI INTERVENTI- ANNO 2020**

I Comuni di Campoformido e Pozzuolo del Friuli, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, tra le quali rientrano anche le politiche della sicurezza urbana e le attività di prevenzione dei reati, intendono, con il presente bando, promuovere e sostenere le iniziative finalizzate ad incrementare la sicurezza delle abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per gli interventi di seguito descritti, anche con erogazione di un contributo utilizzabile per favorire l'adozione di mezzi di difesa passiva al fine di scongiurare il verificarsi di reati predatori.

I contributi messi a disposizione sono previsti dal regolamento per l'assegnazione agli Enti locali delle risorse per la concessione ai cittadini dei contributi per la sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell'art.4ter della L.R. 29 aprile 2009, n.9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e del Regolamento emanato con D.P.Reg. n.0127/Pres del 30 luglio 2019.

**ART.1
FINALITA'**

Nel quadro delle iniziative promozionali volte a prevenire e fronteggiare i fenomeni di microcriminalità, vengono finanziati i progetti volti a rimborsare le spese sostenute dai cittadini per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza presso l'alloggio adibito ad abitazione e residenza anagrafica e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi individuati.

**ART. 2
SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Sono soggetti beneficiari dei contributi:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);
- c) stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del

decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo).

I soggetti di cui al comma 1 devono possedere altresì i seguenti requisiti:

- a) essere proprietari, comproprietari, locatari o comunque titolari di un diritto reale di godimento di un immobile o di parte di esso nel quale vi abbiano la residenza anagrafica;
- b) essere residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia da almeno cinque anni in via continuativa;
- c) essere residenti nel Comune di Campoformido o Pozzuolo del Friuli.

I requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del contributo.

ART. 3

OGGETTO DEL CONTRIBUTO ED ESCLUSIONI

Con i contributi disciplinati dal presente Bando vengono rimborsate le spese sostenute per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza nonché per eventuali spese professionali connesse.

I sistemi di sicurezza ammessi a contributo sono i sistemi antifurto, antirapina, antintrusione e i sistemi di videosorveglianza. Rientrano tra gli interventi:

- a) installazione di fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati, impianti di videocitofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme, rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti;
- b) acquisto e posa di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte.

Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse ed essere garantiti per almeno due anni.

Sono esclusi gli interventi di installazione, acquisto e posa di: casseforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà. Sono altresì esclusi i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza.

ART. 4

IMMOBILI SOGGETTI A CONTRIBUTO E CRITERI DI PRIORITA'

I fondi di cui al presente finanziamento saranno destinati, secondo le priorità di seguito indicate, al soddisfacimento delle domande relative all'acquisto, installazione, potenziamento, ampliamento ed attivazione di sistemi di sicurezza presso:

1. immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;
2. condomini per le parti comuni;
3. immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali;
4. immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;
5. edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali.

ART. 5

LIMITI DI IMPORTO, MISURA DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E PERIODO DI RIFERIMENTO

L'importo massimo di spesa ammissibile a contributo è pari a euro 3.000,00.=, IVA inclusa. Non sono ammissibili a contributo interventi per spese inferiori a euro 1.000,00.=, IVA inclusa.

Il contributo erogabile è pari al 60 per cento della spesa ammessa e, pertanto, non potrà essere superiore

a euro 1.800,00.= e inferiore a euro 600,00.=.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi da chiunque concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Sono ammissibili le spese il cui pagamento è avvenuto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020

La documentazione giustificativa della spesa è intestata al soggetto beneficiario ed è costituita dalla fattura o documento equivalente quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento.

In caso di proprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento può essere effettuato dal soggetto proprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda, che abbia gli stessi requisiti di cui all'art. 2.

ART. 6 RISORSE

Le risorse destinate per la finalità del presente bando ammontano a euro 42.155,94.= per la forma associativa, calcolati in euro 21.784,83 per il Comune di Campoformido e euro 20.361,11 per il Comune di Pozzuolo del Friuli.

L'erogazione al Comune di Campoformido, in qualità di comune capofila, del contributo regionale è *conditio sine qua non* per il finanziamento delle domande di contributo per gli interventi effettuati dai cittadini dei Comuni di Campoformido e Pozzuolo del Friuli.

ART.7 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare istanza (come da modello allegato) debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità, nella quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000 es.m.i.:

- 1) le proprie generalità;
- 2) l'ubicazione ed i riferimenti catastali dell'immobile;
- 3) la tipologia di intervento realizzato con specificazione che trattasi di beni di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, con caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse e garanzia di almeno due anni;
- 4) documentazione giustificativa della spesa intestata al soggetto beneficiario, costituita dalla fattura o documento equivalente quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento (es. bonifico bancario,estratto conto ecc.);

Per ciascun immobile può essere presentata una sola domanda di contributo anche se la stessa può riguardare più tipologie finanziabili, comunque entro il limite massimo di spesa di cui all'articolo 5, comma 1.

La domanda va presentata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando all'Albo Pretorio **fino al 29 gennaio 2021 con scadenza alle ore 13.00.**

La domanda deve pervenire **al Protocollo del Comune di residenza del richiedente.**

Le domande incomplete o presentate oltre il suddetto termine verranno dichiarate inammissibili; il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo la busta non giunga a destinazione in tempo utile.

Modalità di inoltro : a mano previo appuntamento o mediante servizio postale con Raccomandata A.R. ai seguenti indirizzi:

- Per Campoformido: Largo Municipio, n.9 - 33030 Campoformido (UD);
- Per Pozzuolo del Friuli: via XX Settembre, n.31 - 33050 Pozzuolo del Friuli (UD).

È ammesso anche l'inoltro tramite PEC, nel rispetto dei termini perentori di presentazione di cui sopra, agli indirizzi:

- Per Campoformido, PEC: protocollo@pec.comune.campoformido.ud.it

- Per Pozzuolo del Friuli, PEC: comune@pec.com-pozzuolo-del-friuli.regione.fvg.it

Per tutte le modalità di inoltro farà fede la data e ora di arrivo al Protocollo del Comune di residenza. Per la domande inviate per raccomandata farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione purchè giungano a destinazione entro 5 gg. lavorativi dalla scadenza dei termini.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali o informatici comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Una volta scaduto il termine di presentazione delle domande la graduatoria sarà formata e le risorse saranno assegnate sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e secondo le priorità previste dall'art. 4, fino alla concorrenza dell'importo disponibile assegnato a ogni singola Amministrazione, ripartendo comunque le eventuali eccedenze non assegnate da parte di una Amministrazione a favore dell'altra Amministrazione.

ART. 9 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Approvata la graduatoria, si provvede all'erogazione delle somme concesse ai cittadini richiedenti entro il 30 giugno 2021.

Art. 10 AVVIO DEL PROCEDIMENTO

L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Emanuela Visentin Responsabile della gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Campoformido e Pozzuolo del Friuli.

ART. 11 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

Le domande sono esaminate dal funzionario responsabile del procedimento che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente Bando e valuterà l'ammissibilità delle spese.

ART. 12 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si conclude con l'adozione del provvedimento, debitamente motivato, da parte della Responsabile.

ART 13 CONTROLLI

L'ufficio effettuerà controlli a campione sull'effettività dell'intervento e sulla regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo.

ART. 14 RICORSO

Avverso la decisione negativa o di parziale accoglimento della richiesta, può essere proposto ricorso al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dall'avvenuta ricezione della comunicazione.

Art. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, si informa che Titolare del trattamento è il Comune di Campoformido, con sede in Largo Municipio, 9, cap 33030 Campoformido, Tel.0432/653511 – fax 0432 663531 PEC: protocollo@pec.comune.campoformido.ud.it, nei confronti del quale l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RDP) è il dott. Vincenzotto Paolo – PEC: paolo.vincenzotto@avvocatipordenone.it – e-mail: paolo@studiolegalevincenzotto.it.

I dati personali richiesti al fine della concessione dei contributi di cui al presente bando saranno trattati da soggetti appositamente incaricati nel rispetto delle misure di sicurezza di cui alla normativa vigente, con strumenti informatici e non. Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di assegnazione del contributo richiesto.

Responsabile del trattamento è la dott.ssa Emanuela Visentin. I dati saranno utilizzati a fini istruttori e per la gestione amministrativa e contabile del contributo.

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

